

# ***A proposito di elaborazione, integrazione, assimilazione***

## **Stralcio 2 - Sostenere la rielaborazione personale delle conoscenze**



Può capitare che, assegnato un brano da leggere su un argomento che si intende approfondire, gli studenti non traggano un granché... qualcuno ricorda poco... quasi nulla. Leggere non è sufficiente! Per comprendere un brano è necessario un lavoro personale di rielaborazione senza il quale non è possibile l'assimilazione... Appropriarsi di un sapere è paragonabile ad un processo digestivo, con conseguente integrazione del nutrimento da parte del corpo (il cibo si trasforma in carne!); del resto questo fenomeno da un punto di vista biologico è definito assimilazione! Quando un brano è stato realmente compreso e assimilato, lo studente integra, fa propri i saperi... a poco a poco sviluppa una o più idee, che riesce ad affrontare da punti di vista diversi, ritornandovi magari più volte..., in un lavoro di collegamento, di strutturazione. Del resto l'insegnamento ha spesso la tendenza più a far accumulare un susseguirsi di conoscenze che a pensare ai legami tra loro esistenti. Tuttavia la differenza tra un mucchio di mattoni e una casa in costruzione è proprio ciò che lega i mattoni gli uni agli altri! Lo stesso vale per i saperi. Sono le relazioni che ci permettono di organizzare il mondo che ci circonda. L'obiettivo non è più semplicemente di far ammucchiare un insieme di conoscenze, bensì quello di strutturare, di costruire delle reti. (G. De Vecchi, N. Carmona-Magnaldi, *Aiutare e costruire le conoscenze*, 1999, Firenze, La Nuova Italia, p.p.170,200, adattato)

## ATTIVITA' 1.2.3

### § SCHEDA DI LAVORO

Ora, immagina di voler applicare i principi della 'Didattica dei processi' nella tua esperienza: prova a preparare una lezione aiutandoti con la seguente scheda di lavoro.

1. Classe/contesto

FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO.

2. Tema

FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO.

3. Traguardi di apprendimento e organizzazione dei contenuti

FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO.

4. Precognizioni da riattivare

FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO.

5. Sequenza di apprendimento (elaborazione-integrazione-assimilazione)

FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO.

6. Strategie da insegnare direttamente

FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO.

7. Supporto al transfert

FARE CLIC QUI PER IMMETTERE TESTO.

Oppure

Racconta una tua esperienza commentandola in riferimento ai punti sopra indicati.

Allegato n.2

Propongo alcune considerazioni di metodo, ripensando alla difficoltà di offrire una definizione *plausibile e condivisa* della triade **elaborazione, integrazione, assimilazione**, articolazione metaforica di un apprendimento significativo, volto ai collegamenti delle conoscenze pregresse con le nuove acquisizioni, citata nel secondo dei 6 stralci relativi alle riflessioni sul cognitivismo ( vedi allegato n.1 ).

Dal momento che tale dicitura compare anche in una scheda relativa all'impostazione della **didattica per processi** ( scheda 1.2.3 , Allegato n.2 ) io inferisco che la tripartizione ( con la metafora *nutrizionale dell'assimilazione* nella sua fase finale ) corrisponda anche al modo di gestire strategie di insegnamento, utili in tal senso all'allievo, curvando l'intervento didattico per favorire la progressiva consapevolezza di ciò che si apprende. **Le metafore pedagogiche, quando sono generiche, non permettono tuttavia di configurare significati univoci ( operazionali )** < Anna Sfard, *Psicologia del pensiero matematico*, Erickson >.

Così che oggi si è cercato di dare **spiegazioni un po' più operative a questa sequenza di stadi**, suggerendo ad esempio, che un innesco della lezione di tipo *esperienziale* < ad esempio *disarticolare un solido di cartone per estrarne una figura geometrica composita, da distendere su un piano, tanto da anticipare l'intuizione di una proiezione ortogonale ....* > può costituire decisamente un'**elaborazione costruttiva, seppur di carattere intuitivo del concetto di proiezione**. Tale elaborazione **integra** in modo **nuovo**, quanto gli allievi già sanno ( o credono di sapere sui solidi). Gli sviluppi della spiegazione sulla **proiezione ortogonale vera e propria**, cioè

sulla **rappresentazione analitica** di un oggetto, che fissa le corrette modalità per **operare le tre viste dello stesso** ( *dall'alto, di fronte e di fianco* ) **formalizza** in modo opportuno il modello mentale, reso possibile dalla precedente attività di tipo intuitivo di un *solido sviluppato per distensione sul piano*. Anche questo modello può considerarsi un'**integrazione**. Infine per **assimilazione** abbiamo individuato un momento di acquisizione concettuale più alto, capace di cogliere le finalità variamente modellizzanti delle proiezioni ortogonali ( con la realizzazione di una *pianta*, un *prospetto*, un *prospetto laterale*, una *sezione* ) impiegate nella reale progettazione di oggetti, costruzioni, manufatti.

In sostanza la triade ELABORAZIONE > INTEGRAZIONE > ASSIMILAZIONE - passando dalle discipline interpretative o *idiografiche* ( dove **allarga le aree proposizionali** con nuovi **collegamenti** a sostegno di un'ordinata e più ricca strutturazione dei concetti nella memoria a lungo termine ) a quelle più normative o *nomotetiche* **migra**, attraverso attività costruttiviste, fino a **rafforzare il senso di procedure** sempre più specifiche ( e formali ) impegnate a dare corretta configurazione operativa a concetti scientifici.